

**FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN LINGUE E DIDATTICA INNOVATIVA
CLASSE: LM-37
A.A. 2021-2022**

REGOLAMENTO DIDATTICO

1. DATI GENERALI

1.1. Sede didattica

Il corso di Laurea Magistrale in Lingue e didattica innovativa appartiene alla Classe delle Lauree magistrali in LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE (LM 37). La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono quelle della Facoltà di Interpretariato e Traduzione dell'Università degli Studi Internazionali di Roma, sita in via Cristoforo Colombo 200, con ingresso alternativo in via delle Sette Chiese 139 - 00147. Le attività didattiche e di laboratorio si svolgono presso la sede. Oltre che in presenza, sarà possibile seguire i corsi anche in diretta streaming.

Indirizzo internet: www.unint.eu. Indirizzo internet del corso di laurea: <https://www.unint.eu/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/corso-di-laurea-magistrale-in-lingue-e-didattica-innovativa.html>.

1.2. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e didattica innovativa ha l'obiettivo di formare esperti linguistici altamente qualificati in grado di applicare le loro competenze in molteplici direzioni, quali l'insegnamento delle lingue straniere o dell'italiano come lingua straniera, il lavoro di consulenti linguistici ed editoriali, redattori o revisori di testi di varia natura, traduttori, responsabili di uffici delle relazioni internazionali, formatori nei contesti professionali.

Il percorso è caratterizzato dallo studio a livello avanzato di due lingue straniere e delle relative culture, la riflessione sulle manifestazioni delle lingue in contesti specifici (linguistica testuale e pragmatica, lingua e linguistica delle lingue studiate) e sulle problematiche legate all'analisi e alla descrizione delle lingue (lingua e linguistica delle lingue studiate) e al loro insegnamento (didattica delle lingue), alle fonti e alle edizioni dei testi con l'esplorazione delle origini delle lingue e delle letterature (filologia). È prevista inoltre la riflessione sui meccanismi di funzionamento dell'italiano, con la possibilità di approfondirne la conoscenza della letteratura, anche in chiave comparatistica.

Altre attività consentono di completare la formazione in più direzioni a scelta dello studente, che potrà approfondire o ampliare la formazione acquisita con ulteriori insegnamenti di filologia, didattica specifica delle lingue e delle letterature studiate, traduzione letteraria, teoria della traduzione; oppure optare per insegnamenti che hanno l'obiettivo di caratterizzare maggiormente il percorso fornendo strumenti per la comprensione delle problematiche che lo studente affronterà nel suo futuro lavorativo (discipline demo-etno-antropologiche, sociologia dei processi culturali e comunicativi, teoria dei linguaggi, comunicazione audiovisiva e discipline psicopedagogiche). Coloro che intendano costruire un percorso più orientato all'insegnamento potranno acquisire le necessarie conoscenze psicopedagogiche anche orientate alle nuove metodologie. Gli studenti che intendano orientarsi verso la comunicazione interculturale potranno esplorare ambiti quali quelli della comunicazione audiovisiva o acquisire strumenti per la comprensione delle manifestazioni culturali e comunicative, oltre ad approfondire la conoscenza e la comprensione del mondo in cui si troveranno a operare con specifici insegnamenti di storia, geografia, politica e relazioni internazionali. È infine previsto un percorso di approfondimento nella direzione dell'editoria, tramite insegnamenti dedicati alla storia dell'editoria tradizionale e alla sua evoluzione multimediale, oltre a un laboratorio specifico di legislazione editoriale.

1.3. Sbocchi occupazionali

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente, potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi formativi per l'insegnamento nella scuola secondaria. Il corso di laurea magistrale potrà, inoltre, condurre a un'ampia gamma di altre attività lavorative, come lavoratore autonomo o come dipendente di strutture e istituzioni pubbliche o private, per svolgere mansioni legate alle lingue e alle culture quali, a seconda delle scelte operate nel Piano di studi, insegnamento delle lingue straniere;

attività di ricerca nel settore delle lingue e delle culture; supervisione e monitoraggio, anche nella veste di redattori, di materiali per l'insegnamento delle lingue; redazione, revisione e traduzione di testi scritti prodotti in vari settori; consulenze e altre attività linguistiche in ambiti legati al cinema e alla televisione; insegnamento dell'italiano come lingua straniera in contesti di varia natura, in Italia e all'estero; attività linguistiche nei settori dei servizi culturali; consulenze per case editrici in ambiti legati alla traduzione, alle culture e alle lingue; attività di collaborazione in ambito giornalistico.

1.4. Requisiti di accesso

L'accesso al Corso di Laurea magistrale richiede il possesso del titolo di laurea o diploma universitario triennale, oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, in ambiti legati alle lingue e alle culture straniere: lauree in lingue e letterature straniere del vecchio ordinamento, lauree delle classi 3 e 11 ex D.M. 509/99, lauree delle classi L-11 e L-12 ex D.M. 270/2004.

Inoltre potranno essere ammessi al corso i laureati provenienti da altri percorsi che abbiano acquisito non meno di 54 CFU nei settori delle lingue di studio e L-LIN/01 e/o L-LIN/02, di cui almeno 36 CFU complessivi nei settori di lingua e traduzione e/o di letteratura di ciascuna lingua di studio: dei 36 CFU riferiti alle lingue di studio non meno di 24 CFU dovranno riguardare il settore della lingua o comunque essere riferiti a insegnamenti di lingua o traduzione. Non meno di 6 CFU dovranno riguardare infine i settori L-LIN/01 o L-LIN/02. Le persone che desiderino seguire un percorso monolingue dovranno comunque avere acquisito non meno di 54 CFU nei settori della lingua e/o letteratura di studio e nei settori L-LIN/01 o L-LIN/02, fermi restando i minimi indicati sopra.

Per accedere al corso di studio lo studente dovrà aver raggiunto, nelle lingue scelte come lingue fondamentali, un livello di padronanza non inferiore al livello C1 nelle abilità di comprensione (comprensione scritta e comprensione orale) e non inferiore al livello B2 nelle abilità di produzione (produzione scritta e produzione orale). Per le lingue arabo, cinese e russo sarà richiesto un livello lievemente inferiore, rispettivamente B2 per la comprensione scritta e la comprensione orale e B1 per la produzione scritta e la produzione orale.

Gli studenti provenienti da percorsi diversi o che non abbiano acquisito i crediti formativi (CFU) richiesti potranno eventualmente essere ammessi sulla base di un approfondito colloquio (vedi sotto).

1.5. Modalità di ammissione

I candidati verranno guidati nel percorso di iscrizione attraverso una procedura online che consentirà loro di verificare il possesso dei requisiti di accesso e di prenotare eventuali colloqui necessari per il completamento dell'iscrizione. Attraverso lo stesso sistema si potranno avere informazioni sul superamento dei colloqui e procedere all'iscrizione. Alle domande di iscrizione di studenti in possesso di titoli stranieri si applica la normativa in vigore (consultabile all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

I candidati che non siano in possesso dei requisiti curriculari richiesti dovranno svolgere un colloquio approfondito (Colloquio generale). Il colloquio generale mira ad accertare che lo studente abbia una personale preparazione adeguata ad affrontare il percorso magistrale. Si svolge di fronte a una commissione nominata dal Consiglio di Facoltà, che dovrà accertare la congruità delle conoscenze possedute dal candidato con il percorso formativo che si intende intraprendere. Durante il colloquio vengono affrontati argomenti generali (di attualità, comprensione del testo ecc.). Nei casi in cui gli studenti abbiano ottenuto nella laurea triennale un voto inferiore a 100/110 si devono inoltre valutare le cause che abbiano determinato tale valutazione e verificare che non interferiscano con il prosieguo della carriera. Per i candidati che abbiano conseguito il titolo triennale nelle classi di laurea L-11 o L-12 con una votazione pari o superiore a 100/110 la verifica della personale preparazione si intende superata.

La competenza linguistica si intende adeguata per i madrelingua e per coloro che possono produrre una certificazione internazionale (tra quelle riconosciute dal MUR: <https://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>) oppure una dichiarazione dell'università di provenienza in cui si specifica che il livello raggiunto sia corrispondente a quello richiesto per le lingue di studio. Chi non potrà dimostrare di conoscere le lingue al livello minimo richiesto dovrà sottoporsi a un Colloquio linguistico, per la verifica della personale preparazione. Il colloquio linguistico ha l'obiettivo di verificare:

- il livello di padronanza delle lingue straniere scelte dallo studente;
- la sua familiarità con le culture di riferimento;
- le sue competenze metalinguistiche e le sue capacità di analisi delle lingue straniere e dell'italiano;

I colloqui linguistici sono gestiti da commissioni appositamente nominate composte da un docente delle lingue di studio scelte. Al termine di ciascun colloquio la commissione stabilisce se ritiene il candidato idoneo o non idoneo a seguire con profitto il corso di laurea magistrale in oggetto specificando la sua idoneità in ciascuna delle lingue scelte.

Tramite il percorso di iscrizione, i candidati possono specificare la lingua o le lingue che vogliono studiare e per le quali intendono sottoporsi al colloquio, fino a un massimo di tre lingue: in base all'esito dei colloqui potranno decidere quali lingue di studio selezionare per il proprio percorso. Poiché nei corsi di laurea magistrale non è possibile l'immatricolazione con debiti, al candidato che venga ritenuto non idoneo in nessuna lingua è preclusa la possibilità di iscriversi al corso per l'anno accademico di riferimento. I candidati risultati non idonei all'immatricolazione possono sostenere nuovamente la prova per l'anno successivo.

1.6. Utenza prevista

L'utenza prevista per l'anno accademico 2021-2022 è stata fissata in 40 studenti per la prima annualità. In presenza di candidati con i requisiti che risultino idonei al colloquio, potrà essere ammesso un numero superiore di persone.

1.7. Modalità per il trasferimento da altri corsi di studio

I crediti formativi universitari (CFU) acquisiti nella carriera di studio svolta prima della domanda di trasferimento sono riconosciuti dopo un'attenta valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari, dei programmi dei corsi e del monte ore delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti. In caso di trasferimento di studenti provenienti da altri atenei italiani o esteri, e in tutti i casi in cui il riconoscimento riguardi attività formative e insegnamenti afferenti a settori scientifico-disciplinari non previsti dall'ordinamento del corso, il riconoscimento sarà effettuato perseguendo la finalità di favorire l'accesso al nuovo percorso di studi, ferma restando la salvaguardia del rigore e della coerenza della formazione. Potranno quindi essere riconosciuti CFU ottenuti in settori didattico-disciplinari che la Commissione didattica di Facoltà riterrà essere affini dal punto di vista didattico e culturale.

Le domande di trasferimento dall'estero devono essere presentate nei termini e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente. Tali domande saranno valutate solo dopo regolare presentazione in Segreteria studenti, secondo le modalità e nei termini stabiliti. La Segreteria non è autorizzata ad accettare domande incomplete, e la Facoltà non istruisce formalmente in modo preventivo le pratiche di trasferimento.

2. PERCORSO FORMATIVO

2.1. Struttura complessiva del corso

Il corso di laurea magistrale LM-37 è articolato in due anni e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU).

L'articolazione del corso di laurea consente agli studenti di definire il Piano di studi assecondando le proprie inclinazioni e spaziando tra diverse lingue: sono insegnate lingue di cultura ufficialmente riconosciute nella UE (inglese, francese, portoghese, spagnolo e tedesco), ma anche altre lingue di forte richiamo nel mondo contemporaneo (arabo, cinese e russo); sono inoltre offerti gli strumenti per indirizzarsi verso l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda. Gli studenti possono selezionare più combinazioni grazie alla possibilità di scelta tra diversi percorsi: (1) Insegnamento di una lingua dell'Unione Europea; (2) Insegnamento di italiano per stranieri e di una lingua dell'Unione Europea; (3) Insegnamento di due lingue.

All'interno di ciascun percorso sono previste discipline caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, altre attività e la prova finale: l'offerta formativa presentata per il Corso di laurea magistrale risponde al Piano dell'offerta formativa approvato dal Consiglio di Facoltà (n. 175 del 9.12.2020) e qui riportato alla fine del documento.

2.2. Modalità di erogazione

Il corso di laurea magistrale LM-37 viene erogato in modalità mista: a norma di legge questo significa che non meno del 10% delle attività didattiche seguite da ogni studente viene erogato in modalità telematica ma nessuno studente potrà avere più dei due terzi dei CFU erogati in tale modalità. Nello specifico, nel corso LM-37 attivo presso la Facoltà di interpretariato e traduzione della UNINT la modalità telematica viene riservata ad un numero limitato di insegnamenti.

Nell'elenco delle attività didattiche attivate viene sempre specificata la modalità di erogazione di ciascuna attività.

Per favorire lo scambio di prospettive e una formazione più ricca, alcuni insegnamenti riguardanti le lingue, le letterature e la traduzione possono essere erogati totalmente o parzialmente in maniera trasversale per gli aspetti metodologici.

Per ciascun CFU, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio individuale non può essere inferiore al 50% delle ore previste, tranne nei casi di attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico/applicativo.

2.3. Elaborazione del Piano di studi

Nel corso del biennio lo studente deve acquisire un totale di 120 CFU negli insegnamenti caratterizzanti, affini o integrativi e nelle altre attività scegliendo tra tre diversi percorsi: (1) Insegnamento di una lingua dell'Unione Europea; (2) Insegnamento di italiano per stranieri e di una lingua dell'Unione Europea; (3) Insegnamento di due lingue.

In tutti i percorsi è obbligatorio lo studio di almeno due lingue o letterature straniere. Inoltre, sono obbligatori gli insegnamenti di Linguistica testuale e pragmatica, Didattica delle lingue moderne e Linguistica italiana o Letteratura italiana per l'editoria.

Gli studenti sono tenuti a presentare il Piano di studi al primo anno di corso. La presentazione del Piano di studi è condizione necessaria per poter avere accesso agli appelli d'esame. Gli immatricolati potranno compilare il loro Piano di studi online, accedendo all'apposita sezione della propria pagina personale, dal momento dell'apertura fino al 15 novembre. È possibile presentare un nuovo Piano degli Studi al secondo e/o al terzo anno di corso, nei tempi previsti, generalmente dopo ciascuna sessione di esami (fatta eccezione per la sessione straordinaria di novembre), salvo casi eccezionali (esami sostenuti in Erasmus o per la mancata attivazione di un insegnamento). Al di fuori dei tempi previsti, eventuali modifiche del Piano di studi devono essere oggetto di richiesta motivata alla Presidenza. Lo studente che modifichi il Piano di studi non può sostenere gli esami degli insegnamenti di nuovo inserimento prima della prima sessione di esami utile dell'anno accademico in cui avviene la modifica. In casi eccezionali e motivati, quali ad esempio, di insegnamenti già frequentati dallo studente prima dell'inserimento nel Piano di studi o di programmi per non frequentanti concordati precedentemente e comunque con congruo anticipo con il docente, la Presidenza della Facoltà potrà autorizzare a sostenere l'esame prima delle scadenze indicate, purché lo studente dimostri di aver avuto un periodo di tempo sufficiente a potersi preparare adeguatamente all'esame.

PERCORSO INSEGNAMENTO DI UNA LINGUA EUROPEA	
---	--

CFU

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	Didattica delle lingue moderne	8
	Filologia romanza (<i>e-learning</i>) oppure Filologia germanica (<i>e-learning</i>)	8
	Letteratura e didattica della letteratura (<i>prima lingua</i>)	12
	Lingua e linguistica (<i>prima lingua</i>)	12
	Lingua e linguistica (<i>seconda lingua</i>) oppure altro insegnamento (<i>seconda lingua</i>)*	12
	Linguistica italiana	8
	Linguistica testuale e pragmatica	8
24 CFU A SCELTA TRA	MIN 12 - MAX 24 CFU A SCELTA TRA	
	Antropologia (<i>e-learning</i>)	6
	Didattica e pedagogia speciale	6
	Metodologie per l'apprendimento e tecniche di motivazione allo studio	6
	Modelli e tecniche per la didattica inclusiva e l'integrazione	6
	Pedagogia generale sociale	6
	Psicologia dell'adolescenza	6

	Psicologia dell'educazione (<i>e-learning</i>)	6
	Teoria del linguaggio cinematografico e della traduzione audiovisiva (<i>e-learning</i>)	6
	MIN 0 - MAX 12 CFU A SCELTA TRA	
	Didattica applicata delle lingue moderne	6
	Letteratura e didattica della letteratura (<i>seconda lingua</i>)	12
	Traduzione letteraria	6
	MIN 0 - MAX 6 CFU A SCELTA TRA	
	Geografia (<i>e-learning</i>)	6
ALTRE ATTIVITÀ OBBLIGATORIE (28 CFU)	Insegnamenti a libera scelta dello studente	12
	Tirocinio <i>oppure</i> Laboratorio di moderne tecnologie per la didattica innovativa <i>oppure</i> Laboratorio di legislazione editoriale e scolastica	4
	Prova finale	12
PERCORSO DI APPROFONDIMENTO TEMATICO EDITORIA		
Due esami a scelta tra i seguenti:		
	Editoria digitale	6
	Editoria italiana e storia del libro	6

Letteratura italiana per l'editoria	8
Comunicazione multimediale e web design	6

* Tra gli esami obbligatori relativi alla seconda lingua potrà essere selezionato, oltre all'insegnamento di Lingua e linguistica, anche quello di Letteratura e didattica della letteratura oppure di Lingua e traduzione (corso erogato nella facoltà di Lingue per la traduzione e l'interpretariato: in questo caso si potrà scegliere il corso di Lingua e traduzione I se la lingua non è mai stata studiata nel proprio percorso triennale, oppure Lingua e traduzione II se nel triennio è stato sostenuto un esame di livello iniziale). In ogni caso non è mai possibile inserire nel proprio piano di studi un esame di livello inferiore rispetto alle competenze già acquisite.

PERCORSO INSEGNAMENTO DI ITALIANO PER STRANIERI E DI UNA LINGUA EUROPEA		
		CFU
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	Didattica applicata delle lingue moderne	6
	Didattica delle lingue moderne	8
	Letteratura e didattica della letteratura (<i>prima lingua</i>)	12
	Letteratura italiana per l'editoria	8
	Lingua e linguistica (<i>prima lingua</i>)	12

	Lingua e linguistica (<i>seconda lingua</i>) oppure altro insegnamento (<i>seconda lingua</i>)*	12
	Lingua latina (<i>base</i>) oppure Lingua latina (<i>avanzata</i>)	6
	Linguistica italiana	8
	Linguistica testuale e pragmatica	8
2 INSEGNAMENTI A SCELTA TRA	Antropologia (<i>e-learning</i>)	6
	Didattica e pedagogia speciale	6
	Metodologie per l'apprendimento e tecniche di motivazione allo studio	6
	Modelli e tecniche per la didattica inclusiva e l'integrazione	6
	Pedagogia generale sociale	6
	Psicologia dell'adolescenza	6
	Psicologia dell'educazione (<i>e-learning</i>)	6
	Teoria del linguaggio cinematografico e della traduzione audiovisiva (<i>e-learning</i>)	6
ALTRE ATTIVITÀ OBBLIGATORIE (28 CFU)	Insegnamenti a libera scelta dello studente	12
	Tirocinio <i>oppure</i> Laboratorio di moderne tecnologie per la didattica innovativa <i>oppure</i> Laboratorio di legislazione editoriale e scolastica	4

	Prova finale	12
PERCORSO DI APPROFONDIMENTO TEMATICO EDITORIA		
Due esami a scelta tra i seguenti:		
Editoria digitale		6
Editoria italiana e storia del libro		6
Comunicazione multimediale e web design		6

* Tra gli esami obbligatori relativi alla seconda lingua potrà essere selezionato, oltre all'insegnamento di Lingua e linguistica, anche quello di Letteratura e didattica della letteratura oppure di Lingua e traduzione (corso erogato nella facoltà di Lingue per la traduzione e l'interpretariato: in questo caso si potrà scegliere il corso di Lingua e traduzione I se la lingua non è mai stata studiata nel proprio percorso triennale, oppure Lingua e traduzione II se nel triennio è stato sostenuto un esame di livello iniziale). In ogni caso non è mai possibile inserire nel proprio piano di studi un esame di livello inferiore rispetto alle competenze già acquisite.

PERCORSO INSEGNAMENTO DI DUE LINGUE	
Possibili combinazioni linguistiche:	
- due lingue dell'UE	
- una lingua dell'UE e una lingua extra UE	
	CFU

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	Didattica delle lingue moderne	8
	Filologia romanza (<i>e-learning</i>) oppure Filologia germanica (<i>e-learning</i>)	8
	Letteratura e didattica della letteratura (<i>prima lingua</i>)	12
	Letteratura e didattica della letteratura (<i>seconda lingua</i>)	12
	Lingua e linguistica (<i>prima lingua</i>)	12
	Lingua e linguistica (<i>seconda lingua</i>)	12
	Linguistica italiana	8
	Linguistica testuale e pragmatica	8
2 INSEGNAMENTI A SCELTA TRA	Antropologia (<i>e-learning</i>)	6
	Didattica e pedagogia speciale	6
	Metodologie per l'apprendimento e tecniche di motivazione allo studio	6
	Modelli e tecniche per la didattica inclusiva e l'integrazione	6
	Pedagogia generale sociale	6
	Psicologia dell'adolescenza	6
	Psicologia dell'educazione (<i>e-learning</i>)	6

	Teoria del linguaggio cinematografico e della traduzione audiovisiva (<i>e-learning</i>)	6
ALTRE ATTIVITÀ OBBLIGATORIE (28 CFU)	Insegnamenti a libera scelta dello studente	12
	Tirocinio <i>oppure</i> Laboratorio di moderne tecnologie per la didattica innovativa <i>oppure</i> Laboratorio di legislazione editoriale e scolastica	4
	Prova finale	12
PERCORSO DI APPROFONDIMENTO TEMATICO EDITORIA		
Due esami a scelta tra i seguenti:		
	Editoria digitale	6
	Editoria italiana e storia del libro	6
	Letteratura italiana per l'editoria	8
	Comunicazione multimediale e web design	6

2.4. Insegnamenti a libera scelta dello studente

Lo studente potrà scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo per i corsi di laurea magistrale, ad eccezione degli insegnamenti erogati in mutuaione tra le diverse magistrali.

Non possono essere inseriti insegnamenti del corso di laurea triennale L-12 in Lingue per l'interpretariato e la traduzione, ad eccezione dei seguenti insegnamenti:

- Lingua dei segni italiana;
- Lingua e traduzione, da far valere come insegnamenti aggiuntivi rispetto alle lingue di studio (seconda lingua nei percorsi “Una lingua UE” e “Italiano a stranieri e una lingua UE”; terza lingua nel percorso “Due lingue”: si potrà scegliere il corso di Lingua e traduzione I se la lingua non è mai stata studiata nel proprio percorso triennale, oppure Lingua e traduzione II se nel triennio è stato sostenuto un esame di livello iniziale).
- Limitatamente ai settori disciplinari richiesti per l’accesso ai percorsi formativi per l’insegnamento nelle scuole in Italia, si potranno aggiungere anche gli insegnamenti di Cultura e società dei paesi di lingua straniera (purché non siano già stati sostenuti in precedenza al medesimo livello) e di Lingua italiana.

In ogni caso non è mai possibile inserire nel proprio piano di studi un esame di livello inferiore rispetto alle competenze già acquisite. Lo studente è tenuto a dichiarare, mediante autocertificazione, di non aver maturato nel percorso di studi precedente CFU in insegnamenti (appartenenti agli stessi settori scientifico disciplinari di quelli inseriti nel percorso magistrale) allo stesso livello o a livello superiore rispetto a quello previsto nel corso di laurea magistrale. L’autocertificazione è sottoscritta online al momento della compilazione del piano di studi. La facoltà si riserva il diritto di effettuare controlli a campione per verificare l’autenticità delle dichiarazioni presentate con autocertificazione mediante riscontro con il piano di studi del percorso precedente. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 445/2000, art. 75), il dichiarante, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

2.5. Informazioni utili in vista dell’accesso ai percorsi formativi per l’insegnamento nelle scuole in Italia

Gli studenti interessati a intraprendere successivamente percorsi formativi per l’insegnamento nelle scuole in Italia possono acquisire i 24 CFU di ambito antropo-psicopedagogico e disciplinare richiesti per l’accesso ai percorsi formativi per l’insegnamento nelle scuole ai sensi del D.M. 616/2017 e al termine del percorso conseguono, oltre alla certificazione di laurea, anche la relativa certificazione. Inoltre, nell’elaborazione del proprio Piano di studi gli studenti potranno tenere conto dei requisiti di accesso ai percorsi formativi per l’insegnamento delle lingue o della lingua italiana nelle scuole in termini di CFU da possedere in alcuni SSD ed effettuare scelte che permettano loro di colmare le eventuali carenze. Nei casi in cui allo studente manchi un numero di CFU non acquisibili all’interno del Piano di studi nel rispetto delle regole stabilite (vedi sopra), lo studente potrà inserire alcuni insegnamenti come attività extra curricolari fino ad un massimo di 32 CFU acquisibili in attività formative previste nell’Ateneo (vedi par. 2.7).

2.6. Altre attività formative (ex art. 10 comma 5, lett. d DM 270/2004)

Tra le altre attività formative previste dalla normativa si considerano tutte le attività volte a rinforzare abilità utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso. Tra queste, in particolare, si considerano i tirocini formativi e di orientamento (secondo quanto previsto nel DM n. 142/1998) e gli stage effettuati presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali. Detti tirocini e stage devono essere preventivamente concordati con l'Ufficio Placement e devono necessariamente svolgersi in aziende o istituzioni con le quali l'Ateneo abbia stipulato una convenzione e in presenza di un piano formativo con specifici obiettivi. Solo in casi particolari potranno essere riconosciute altre tipologie di attività. A tal fine, la Commissione didattica di Facoltà valuterà l'entità dell'esperienza, le condizioni in cui si è svolta, la sua valenza formativa e la sua congruità con il percorso. Ne consegue che, tranne nei casi di iscrizione a percorsi abbreviati a seguito di riconoscimento di studi pregressi o di trasferimento da altra Facoltà, la Facoltà non riconosce per nessuna ragione i tirocini svolti precedentemente all'iscrizione al corso di laurea, né in aziende o istituzioni con le quali non esistano convenzioni, né quelli che siano stati svolti al di fuori degli accordi esistenti, né quelli che non siano stati oggetto di approvazione preventiva da parte della Facoltà, ma siano stati concordati direttamente dallo studente con l'azienda. Gli obiettivi formativi dei tirocini vengono definiti in base alla tipologia dell'attività da svolgere. I risultati dei tirocini vengono verificati in base alla supervisione e alla relazione finale dei tutor. Per eventuali seminari o laboratori viene tenuto conto della frequenza e del rendimento, nonché del risultato ottenuto nella valutazione finale. Tra le altre attività sono previsti anche un Laboratorio di moderne tecnologie per la didattica innovativa e un Laboratorio di legislazione editoriale e scolastica. Per le altre attività orientate all'inserimento nel mondo del lavoro si rimanda al regolamento di ateneo per i tirocini.

L'acquisizione dei crediti formativi per i tirocini, così come l'acquisizione dei crediti formativi per esami di profitto, perché sia riferita all'anno accademico in corso dovrà essere conclusa entro il mese di dicembre.

2.7. Eventuali insegnamenti sovranumerari (32 CFU)

Gli studenti possono inserire insegnamenti in sovrannumero nel Piano di studi fino ad un massimo di 32 CFU.

Oltre a tutti gli esami previsti nel par. 2.4, con le limitazioni ivi specificate, possono essere inseriti:

- tutti gli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale LM-37 e LM-94;

Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT

Via Cristoforo Colombo 200 | 00147 Roma | T +39 06 51077275 | Fax +39 06 51077270 | unint.eu

C.F. 97136680580 | P.I 05639791002 | Registro Persone Giuridiche n. 884/2012

- tutti gli insegnamenti delle Facoltà di Economia e di Scienze Politiche, ad eccezione degli insegnamenti di lingua.

Gli esami aggiunti in questa modalità non concorrono a definire la media in vista della prova finale. Gli eventuali CFU in eccesso in un settore disciplinare non possono essere conteggiati tra i CFU di altro settore. Gli eventuali CFU in eccesso in uno degli ambiti disciplinari del gruppo delle attività caratterizzanti, o nei gruppi delle attività affini e integrative, a scelta dello studente o delle ulteriori attività non possono essere conteggiati tra i CFU di un altro ambito o di un'altra tipologia di attività. Gli studenti non possono sostenere esami non inseriti nel Piano di studi. Per potersi laureare, gli studenti devono aver superato tutti gli insegnamenti inseriti nel Piano di studi. Possono invece rinunciare a sostenere esami di insegnamenti in sovrannumero. Gli insegnamenti in sovrannumero superati non possono sostituire gli insegnamenti non sostenuti o non superati presenti nel Piano di studi.

2.8 Soggiorni di studio all'estero

Gli studenti sono caldamente invitati a svolgere soggiorni di studio all'estero con il riconoscimento degli esami sostenuti. L'Ateneo ha stipulato accordi di interscambio con Università dell'Unione Europea e di numerosi paesi extra europei, secondo modalità specificate nei relativi bandi pubblicati dall'Ufficio per la Mobilità e le Relazioni internazionali.

3. Elenco degli insegnamenti del corso (coorte A.A. 2021/2023)

LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E DIDATTICA INNOVATIVA LM-37 coorte A.A. 2021/2023					
I ANNO - A.A. 2021/2022					
Anno di corso	Semestre	Insegnamento	SSD	Ore Insegnamento	CFU

1	A	Lingua e linguistica: inglese	L-LIN/12	90	12
1	A	Lingua e linguistica: spagnolo	L-LIN/07	90	12
1	A	Lingua e linguistica: francese	L-LIN/04	90	12
1	A	Lingua e linguistica: portoghese	L-LIN/09	90	12
1	A	Lingua e linguistica: tedesco	L-LIN/14	90	12

1	A	Lingua e linguistica: russo	L-LIN/21	90	12
1	A	Lingua e linguistica: arabo	L-OR/12	90	12
1	A	Lingua e linguistica: cinese	L-OR/21	90	12
1	A	Linguistica testuale e pragmatica	L-LIN/01	51	8
1	I	Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02	48	8

1	A	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	60	8
1	II	Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	36	6
1	I	Teoria del linguaggio cinematografico e della traduzione audiovisiva (e-learning)	L-ART/06	36	6
1	II	Metodologie per l'apprendimento e tecniche di motivazione allo studio	M-PED/04	36	6
1	I	Comunicazione multimediale e web design	INF/01	40	6
1	I	Editoria digitale	M-STO/08	36	6
1	I	Lingua latina base	L-FIL-LET/04	42	6
LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E DIDATTICA INNOVATIVA LM-37					
II ANNO - A.A. 2022/2023					

Anno di corso	Semestre	Insegnamento	SSD	Ore Insegnamento	CFU
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: inglese	L-LIN/10	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: spagnolo	L-LIN/05	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: tedesco	L-LIN/13	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: francese	L-LIN/03	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: portoghese	L-LIN/08	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12

2	A	Letteratura e didattica della letteratura: russo	L-LIN/21	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: arabo	L-OR/12	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	A	Letteratura e didattica della letteratura: cinese	L-OR/21	36 + 32 ore trasversali (modulo comune per la Didattica della letteratura)	12
2	II	Letteratura italiana per l'editoria	L-FIL-LET/10	36	8
2	I	Didattica applicata delle lingue moderne	L-LIN/02	36	6
2	II	Lingua latina avanzata	L-FIL-LET/04	42	6
2	I	Filologia Germanica (e-learning)	L-FIL-LET/15	36	8
2	I	Filologia Romanza (e-learning)	L-FIL-LET/09	36	8

2	I	Traduzione letteraria	L-LIN/02	36	6
2	I	Geografia (e-learning)	M-GGR/01	36	6
2	I	Antropologia (e-learning)	M-DEA/01	36	6
2	II	Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	36	6
2	I	Psicologia dell'educazione (e-learning)	M-PSI/04	36	6
2	I	Psicologia dell'adolescenza	M-PSI/04	36	6
2	II	Modelli e tecniche per la didattica inclusiva e l'integrazione	M-PED/03	36	6
2	I	Editoria italiana e storia del libro	M-STO/08	36	6
1	II	Laboratorio di moderne tecnologie per la didattica innovativa	M-PED/03	30	4
1	II	Laboratorio di legislazione editoriale e scolastica	IUS/10	30	4

4. ALTRE INFORMAZIONI

4.1. Periodi di studio all'estero

Gli studenti del corso possono partecipare ai diversi bandi per mobilità pubblicati dall'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali. Il riconoscimento di tali attività avviene secondo le modalità specificate nei diversi bandi. Per i periodi di studio all'estero può essere previsto un numero minimo di CFU da conseguire e registrare nella carriera dello studente, secondo i termini previsti nei bandi per le diverse tipologie di mobilità.

4.2. Modalità di verifica della preparazione

Gli esami di profitto possono essere sostenuti in tre sessioni:

- sessione estiva: inizio di giugno - metà luglio;
- sessione autunnale: settembre;
- sessione invernale: novembre (per i soli laureandi: un solo appello) e fine gennaio – febbraio.

In ciascuna sessione sono previsti due appelli d'esame per ciascun insegnamento. Gli studenti sono liberi di scegliere se presentarsi al primo o al secondo appello di ciascun insegnamento.

È permesso presentarsi all'esame di un medesimo insegnamento soltanto una volta in ogni sessione. In caso di non superamento di un esame al primo appello, o di rifiuto da parte dello studente del voto proposto dalla Commissione esaminatrice, lo studente potrà presentarsi nuovamente nella sessione successiva, ma non al secondo appello della stessa sessione. È tuttavia facoltà della Commissione valutare casi particolari (lieve insufficienza o situazioni nelle quali il recupero da un appello all'altro sembra possibile) e autorizzare il candidato a presentarsi al secondo appello senza dover attendere la sessione successiva.

È possibile sostenere nella stessa sessione esami propedeutici l'uno all'altro, compatibilmente con il calendario. Le propedeuticità previste nel corso di laurea sono le seguenti: Lingua latina base propedeutico a Lingua latina avanzata.

I laureandi a cui mancano uno o due esami al termine del percorso di studi possono sostenere questo/i esami nella sessione di novembre. Qualora non superassero con successo uno degli esami sostenuti nella sessione di novembre, o l'unico esame sostenuto nella sessione di novembre, potranno sostenere nuovamente l'esame in una sessione straordinaria nel mese di gennaio/febbraio, a condizione che sia l'ultimo esame da sostenere e che nella sessione di novembre abbiano ricevuto per esso una bocciatura.

È possibile sostenere esami e laurearsi nella stessa sessione. Per laurearsi nella sessione estiva gli esami devono essere sostenuti al primo appello. In casi eccezionali, previa autorizzazione della Presidenza, è possibile sostenere esami al secondo appello, compatibilmente con la possibilità di gestire la pratica da parte degli Uffici di Segreteria.

Per poter essere ammessi a sostenere ciascun esame gli studenti devono prenotarsi online attraverso la loro pagina personale. Per ciascun appello, le prenotazioni si chiudono cinque giorni prima dell'esame. Gli studenti che non risultino negli elenchi dei prenotati potranno non essere ammessi a sostenere l'esame. È facoltà del Presidente della Commissione ammettere (e inserire nell'elenco degli studenti che sostengono l'esame) eventuali studenti non prenotati nei tempi utili.

Qualora gli studenti riscontrassero anomalie nel sistema che impediscono l'accesso alla prenotazione, sono tenuti a contattare la Segreteria studenti per segnalare il problema e il Presidente di commissione per chiedere di essere ammessi a sostenere l'esame ed essere inseriti nell'elenco. In casi di comprovati problemi del sistema informatico la Segreteria informa i docenti non appena viene a conoscenza delle difficoltà insorte e i docenti sono tenuti ad ammettere gli studenti che non siano riusciti a prenotarsi nei tempi previsti purché abbiano segnalato le difficoltà prima della scadenza dei termini.

Nei casi in cui non risultino esservi studenti prenotati per un esame, la Commissione può non essere presente in sede al momento previsto per l'esame. Non è consentito prenotarsi per entrambi gli appelli di un medesimo insegnamento. Qualora uno studente si sia prenotato per sostenere un esame e decida successivamente di non presentarsi, dovrà annullare la prenotazione. Se questo non è più possibile perché le prenotazioni sono già chiuse, lo studente è tenuto ad avvertire la Segreteria e il Presidente di commissione per posta elettronica non meno di due giorni prima dell'esame.

Il calendario degli esami per ciascuna sessione viene pubblicato sul sito www.unint.eu non meno di un mese prima dell'inizio degli esami. Una volta pubblicato il calendario, le date degli esami non possono essere variate. Qualora casi di forza maggiore adeguatamente documentati richiedano lo spostamento di una data d'esame, questa potrà essere posticipata, ma non anticipata.

Per gli esami orali, le date pubblicate nel calendario ufficiale sono da intendersi come data di inizio degli esami di ciascun appello per ciascun insegnamento. È facoltà del docente, fatto l'appello, stilare un calendario d'esame distribuito su più giorni. È facoltà dei docenti ammettere o non ammettere a sostenere l'esame gli studenti che risultino assenti al momento dell'appello e che si presentino successivamente.

A seconda del tipo di insegnamento, gli esami possono essere scritti e/o orali, con eventuale presentazione di lavori o tesine da parte dello studente.

Alcuni insegnamenti possono prevedere, inoltre, una prova in itinere senza valore autonomo ma che può essere tenuta in considerazione nella valutazione finale. Le eventuali prove in itinere devono inderogabilmente svolgersi nel corso delle ore di lezione dell'insegnamento, e non devono in alcun caso interferire con il regolare svolgimento delle lezioni di altri insegnamenti. Non sarà quindi possibile accogliere domande di spostamento o di prolungamento di orario, né di spostamento di aula. Le prove svolte in itinere hanno validità di almeno un anno. A discrezione del docente, tali prove potranno avere anche una validità superiore per facilitare il completamento degli studi.

Nel caso di insegnamenti che prevedano una prova scritta propedeutica e una successiva prova orale, la prova scritta superata avrà validità per l'intero anno accademico, e cioè non oltre la sessione invernale (febbraio) successiva. È discrezione del docente far sì che la prova rimanga valida anche per un periodo successivo. Le modalità di esame e i dettagli dell'articolazione dell'eventuale valutazione in itinere saranno specificati nei programmi dei singoli insegnamenti e spiegati dai docenti a lezione all'inizio di ciascun corso.

Gli studenti Erasmus sono autorizzati a sostenere gli esami di profitto di corsi annuali anche se hanno frequentato un solo semestre. In tal caso sosterranno gli esami durante un appello dedicato e otterranno un numero di cfu pari alla metà dei cfu dell'intero corso.

Gli studenti Erasmus che desiderano sostenere i cfu corrispondenti a un intero anno accademico dovranno sottoporsi a una prova per i cfu corrispondenti all'intero programma del corso concordato con il docente di riferimento.

4.3. Programmi dei corsi e loro validità

I programmi dei corsi comprensivi di obiettivi, contenuti, testi di esame e modalità di esame sono pubblicati sul sito nella pagina apposita, in lingua italiana e in lingua inglese. Essi sono in linea con le declaratorie degli obiettivi dei singoli insegnamenti all'interno del corso pubblicate sul sito di Ateneo nelle pagine del corso e periodicamente riviste e ridiscusse in Consiglio di Facoltà anche alla luce di quanto emerge nella valutazione

complessiva del corso. I programmi sono validi per l'anno accademico al quale si riferiscono per tutte le sessioni di esame corrispondenti. Scaduta l'ultima sessione di esame valida, lo studente in debito di esame può optare per il nuovo programma o mantenere, per un ulteriore anno accademico, quello precedente, comunicandolo preventivamente al docente. Dopo tale scadenza, lo studente è tenuto a concordare con i docenti del corso il programma di riferimento per l'esame da svolgere. È facoltà dei docenti mantenere il programma e le modalità di esame dell'anno in cui lo studente ha frequentato il corso, oppure proporre un nuovo programma. Le prove parziali sostenute in itinere o negli appelli ufficiali hanno validità per l'intero anno accademico. È facoltà del docente conservarne la validità anche per gli anni successivi.

4.4. Frequenza

La frequenza non è obbligatoria ma è vivamente consigliata. Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare i docenti per concordare il percorso formativo da svolgersi in autonomia e le modalità di verifica con congruo anticipo rispetto all'appello in cui intendono sostenere l'esame. Per le attività formative appartenenti alla tipologia delle "Altre attività" (4 CFU) si prevede l'obbligo di frequenza di un monte ore minimo (stabilito dal docente sulla base delle caratteristiche dell'attività stessa).

4.5. Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, in lingua italiana o in una delle lingue straniere, a carattere teorico o pratico-progettuale o sperimentale, su una questione significativa attinente a una delle discipline previste nel curriculum degli studi della laurea magistrale. Il candidato, guidato da un relatore, deve dimostrare di saper analizzare la questione trattata nell'ambito scientifico-culturale di riferimento articolando coerentemente le parti nel rispetto dell'iter della metodologia di ricerca. Avvalendosi di una bibliografia critica, opportunamente selezionata, deve inoltre saper sviluppare un'argomentazione coerente che dimostri capacità di ragionamento rispetto alle fonti consultate.

La richiesta di assegnazione della tesi deve essere presentata dallo studente in tempo utile per la sessione di laurea scelta: l'intera procedura per la domanda di laurea viene gestita online; prima della discussione viene calcolato il voto di partenza in 110°, ricavato dalla media ponderata dei voti degli esami; a questa possono essere aggiunti fino a un massimo di due punti per la carriera dello studente (un punto per ciascuna delle seguenti voci: media ponderata pari o superiore a 27, laurea in corso, esperienze di studio all'estero: Erasmus o altri scambi internazionali attivati dall'Ateneo). Le scadenze previste per ogni sessione di laurea relativamente ai vari passaggi necessari (domanda di assegnazione della tesi, individuazione di relatore e correlatore, consegna della tesi definitiva) sono disponibili nel sito www.unint.eu. Inoltre sul sito, nella pagina

dedicata alle lauree, è disponibile il documento “Guida alla tesi di laurea magistrale”, che stabilisce le norme redazionali per l’elaborazione delle tesi di laurea.

La tesi di laurea viene discussa davanti a una commissione composta da non meno di cinque membri. L’argomento deve essere concordato con un docente di qualsiasi insegnamento del percorso nel quale lo studente abbia sostenuto e superato almeno un esame. Tale docente svolge la funzione di relatore e segue lo studente per tutta la durata del percorso.

Il relatore può essere coadiuvato da un correlatore, individuato dallo studente in accordo con il relatore: il correlatore può essere individuato tra i docenti della facoltà o tra specialisti esterni esperti della disciplina previa approvazione della presidenza. In assenza di correlatore concordato tra lo studente e il relatore, prima della discussione in seduta di laurea allo studente viene assegnato un correlatore.

Dopo la discussione la commissione valuta la tesi e la presentazione e attribuisce fino a un massimo di 9 punti per la tesi e la presentazione sulla base delle osservazioni del relatore e del correlatore e di quanto osservato dai membri della commissione durante la discussione, valutando anche la qualità dell’esposizione e della presentazione. Ai candidati che abbiano ottenuto la votazione finale di 110/110, a fronte di un lavoro particolarmente accurato e metodologicamente ben costruito, oltre che di una presentazione brillante, la commissione potrà anche valutare la possibilità di attribuire, a maggioranza, la lode.

4.6. Iscrizioni a percorsi abbreviati

Le persone che per studi precedenti, anche se non conclusi (ma comunque documentabili a norma di legge), desiderino richiedere l’iscrizione a un percorso abbreviato possono fare domanda presentando tutta la documentazione pertinente presso la Segreteria studenti. La pratica sarà valutata dalla Commissione didattica, la quale valuterà la tipologia delle attività seguite in precedenza, la loro consistenza, la loro non obsolescenza e la loro pertinenza per il corso di studio in oggetto. Dopo l’analisi della pratica viene fornita al richiedente una risposta con le eventuali condizioni da rispettare.

Le pratiche vengono istruite dopo la loro regolare presentazione in Segreteria secondo le modalità e nei termini stabiliti. La Segreteria non è autorizzata ad accettare pratiche incomplete.

4.7. Riconoscimento CFU per altre attività

Università degli Studi Internazionali di Roma - UNINT

Via Cristoforo Colombo 200 | 00147 Roma | T +39 06 51077275 | Fax +39 06 51077270 | unint.eu

C.F. 97136680580 | P.I 05639791002 | Registro Persone Giuridiche n. 884/2012

Allo studente che nel corso del biennio abbia effettuato un periodo di mobilità all'estero nell'ambito del programma Erasmus o Erasmus+, e che abbia conseguito la soglia minima di CFU stabilita da regolamento, saranno riconosciuti i 4 CFU corrispondenti al tirocinio. Non sono previsti riconoscimenti di CFU per certificazioni linguistiche di qualsiasi tipo né per altre attività (attività lavorativa, soggiorni nei paesi in cui si parlano le lingue studiate, partecipazioni a convegni e conferenze, ecc.) oltre quanto sopra precisato e nei limiti stabiliti.

4.8. Insegnamenti seguiti da numeri esigui di studenti

Per gli insegnamenti seguiti da meno di 5 persone la modalità di erogazione del corso può subire variazioni. In particolare, può essere ridotto il numero di ore di didattica frontale previste, possono essere proposte altre tipologie di attività didattica o forme di studio assistito, fermo restando che in ogni caso gli studenti hanno a disposizione un docente con cui confrontarsi, il quale li guida nello studio, propone attività da svolgere in autonomia e fornisce loro tutti i chiarimenti di cui abbiano bisogno.

5. Ripartizione dei CFU per tipologia di attività formative (secondo il piano dell'offerta formativa approvato dal Consiglio di Facoltà n. 175 del 9.12.2020):

TIPOLOGIE ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SSD	PARZIALE CFU AMBITO	TOT. CFU AMBITO
CARATTERIZZANTI	Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03; L-LIN/04; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/08; L-LIN/09; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/14; L-LIN/15; L-LIN/16; L-LIN/17; L-LIN/18; L-LIN/19; L-LIN/20; L-LIN/21	24-48	60-72
	Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/14; L-FIL-LET/15; L-LIN/01; L-LIN/02	16-22	
	Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET-12	8-16	
	Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche e filosofiche	L-OR/12; L-OR/21	0-24	
AFFINI E INTEGRATIVE	A 11	L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/15; L-LIN/02; L-LIN/03; L-LIN/04; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/08; L-LIN/09; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/12; L-OR/21;	0-14	18-32
	A 12	L-ART/05; L-ART/06; M-DEA/01; M-FIL/05; M-PED/01; M-PED/02; M-PED/03; M-PED/04; M-PSI/04; M-PSI/05; SPS/08	12-30	
	A 13	M-GGR/01; M-GGR/02; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04; SPS/02; SPS/06	0-12	
ESAMI A SCELTA			12-12	28
MINIMO DI CREDITI RISERVATI DALL'ATENEEO ALLE ATTIVITA' ART. 10, COMMA 5 LETT. D			4	
PROVA FINALE			12	
TOTALE CFU 120				

6. Assicurazione della qualità

Il processo di Assicurazione della Qualità del Corso è garantito dalla presenza di diversi attori che in più momenti dell'anno accademico si dedicano all'analisi dei risultati conseguiti, allo studio di azioni migliorative e alla progettazione e ricerca delle più adeguate pratiche atte a garantire il costante perfezionamento della Qualità del Corso di Studio.

All'interno del Processo di Assicurazione della Qualità del corso, oltre al Preside di Facoltà e al docente coordinatore del corso sono coinvolti:

- La **Commissione didattica**, presieduta dalla Preside e composta dai docenti coordinatori responsabili dei tre corsi di studio della Facoltà, nonché da altri eventuali docenti che la Preside riterrà opportuno inserire, che, raccolti i pareri e le richieste di docenti e studenti, vaglia ed elabora proposte di miglioramento e/o di correzione dell'impianto generale e dell'Offerta formativa del Corso di Studi.
- **Il Gruppo di Gestione AQ**, che svolge un'azione di supporto al coordinatore del corso nell'analisi dell'andamento del corso stesso e nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza al fine di proporre iniziative volte al miglioramento, o preferibilmente al superamento, di quanto emerso dall'esame dei punti di attenzione.
- **Gli studenti**, sia tramite le proprie rappresentanze sia attraverso la compilazione di questionari nei quali è richiesto di assegnare un giudizio di valutazione alla didattica e, più in generale, al Corso di studio, alle aule, alle attrezzature e ai servizi di supporto.
- **I docenti coinvolti nel corso**, sia attraverso le proprie rappresentanze e in sede di Consiglio di Facoltà sia attraverso la compilazione di questionari di valutazione e autovalutazione all'interno dei quali possono esprimere il proprio grado di soddisfazione per l'andamento del Corso, per la qualità della strumentazione a propria disposizione e un giudizio di autovalutazione sul Corso svolto.
- **La Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà**, che ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, di evidenziare eventuali punti di attenzione e di esprimere un proprio parere in merito.
- **Il Presidio di Qualità di Ateneo**, che si occupa anche di coordinare e supportare gli attori coinvolti nel Processo di Assicurazione della Qualità e di monitorare il corretto e puntuale svolgimento delle procedure previste.

- **Il Nucleo di Valutazione**, che annualmente redige una relazione nella quale, a livello di Corso di Studio, analizzando tutti i documenti inerenti al processo di Assicurazione della Qualità del Corso, esprime una valutazione in merito all'andamento del Corso stesso e, nel caso in cui, al termine dell'analisi svolta, dovesse riscontrare punti di attenzione ha il compito di evidenziarli, di valutare le eventuali azioni correttive attuate dal Corso di Studio e di formulare raccomandazioni ai soggetti coinvolti nel Processo di Assicurazione della Qualità. Inoltre, con cadenza quinquennale, analizza l'andamento e i risultati conseguiti dal Corso di Studio attraverso apposite audizioni.
- **Il Comitato di Indirizzo con le parti sociali**, che ha il compito di orientare le attività dei corsi di laurea nelle interazioni con il territorio, le Istituzioni, i mass media, il mondo delle professioni, il sistema produttivo e la società civile. I membri del Comitato di Indirizzo con le parti sociali si confrontano al fine di garantire la costante aderenza dell'offerta formativa proposta alle esigenze del mercato del lavoro.
- **I tutor**, che tra i propri compiti hanno quello di monitorare specifiche richieste legate a problemi didattici, logistici, orientativi, informativi e di comunicazione per poter segnalarle agli organi competenti.
- **Il Personale tecnico-amministrativo**, sia attraverso la rappresentanza presente all'interno del Gruppo di Gestione AQ, sia con il proprio operato quotidiano; grazie al contatto costante e diretto con docenti e studenti, ogni addetto può individuare eventuali aree migliorabili, segnalandole tempestivamente agli Organi di riferimento e proponendo possibili soluzioni e/o strategie da adottare.

Il testo del presente Regolamento, su proposta della Commissione Didattica del 4 febbraio 2021, è stato approvato dal Consiglio di Facoltà il 17 febbraio 2021 e in Senato Accademico il 16 marzo 2021. È stato presentato in Consiglio di Amministrazione il 17 marzo 2021.